

# PROTOCOLLO DI INTESA

TRA



ASSOCIAZIONE ITALIANA GUIDE E SCOUTS D'EUROPA  
CATTOLICI DELLA FEDERAZIONE DELLO SCOUTISMO  
EUROPEO

E



LEGA NAVALE ITALIANA

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **TRA**

La Lega Navale Italiana (di seguito denominata LNI) con sede e domicilio in Roma, Via Guidubaldo del Monte n. 54 Codice Fiscale e Partita Iva n. 01078730585, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Nazionale Ammiraglio Donato MARZANO

### **E**

L'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici della Federazione dello Scoutismo Europeo (di seguito denominata F.S.E.), con sede e domicilio in Roma, Via Anicia n.10 Codice. Fiscale 80441060581 agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente Ing. Francesco DI FONZO

### **PREMESSO CHE**

- La Lega Navale Italiana, fondata a La Spezia nell'anno 1897, ai sensi degli articoli dal 65 al 72 del del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 recante Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare e, a norma dell'art. 14 della legge 14 novembre 2002 n. 246, è Ente di diritto pubblico non economico, a base associativa e senza finalità di lucro, avente lo scopo di diffondere nella popolazione, lo spirito marinaro, la conoscenza dei problemi marittimi, l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne. È sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, per i profili di rispettiva competenza.
- L'Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici della Federazione dello Scoutismo Europeo (di seguito denominata F.S.E.), costituita a Roma il 14 aprile 1976, è sul piano nazionale un movimento educativo che ha lo scopo di formare buoni cristiani e buoni cittadini secondo il metodo autentico e nello spirito del movimento scout ideato e realizzato da Lord Robert Baden Powell, interpretato cattolicamente ed armonizzato con l'indole della gioventù italiana nello spirito della fraternità europea.

### **CONSIDERATO CHE**

#### **La LNI :**

- E' Ente preposto a servizi di pubblico interesse, a norma dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni;
- si ispira ai principi dell'associazionismo sanciti dalla legge 7 dicembre 2000, n. 383, al fine di svolgere comunque attività di promozione e utilità sociale a norma dell'articolo 2 della stessa legge;
- promuove e sostiene la pratica del diporto e delle altre attività di navigazione, concorrendo all'insegnamento della cultura nautica ai sensi del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171; promuove e sviluppa corsi di formazione professionale, nel quadro della vigente normativa;
- promuove iniziative di protezione ambientale, agli effetti della legge 8 luglio 1986, n. 349;

- promuove e sostiene le attività di monitoraggio dell'ambiente marino, costiero e delle acque dolci, per la tutela di specie marine in difficoltà, da svolgere presso le Sezioni della LNI a cura dei propri soci;
- è dotata di un'organizzazione e di una struttura che la vede presente con oltre 270 Sezioni e Delegazioni, capillarmente diffuse su tutto il territorio nazionale. Le Sezioni e le Delegazioni sono organizzate, come previsto dall'art.68 del DPR 90/2010 secondo criteri di semplificazione, principi di diritto privato e costituiscono gli elementi operativi attraverso i quali l'organizzazione centrale attua la funzione di Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse;
- per lo svolgimento delle attività istituzionali opera di concerto con le Amministrazioni pubbliche centrali e periferiche e con le Federazioni del C.O.N.I. e del CIP tramite i gruppi sportivi delle Sezioni, ivi costituiti;
- i gruppi sportivi delle Sezioni sono riconosciuti dal C.O.N.I. quali Associazioni Sportive che svolgono attività nei vari settori dello sport nautico in particolare: vela, canottaggio, canoa e attività subacquee;
- promuove da anni iniziative indirizzate a rendere accessibile a tutti le attività svolte dalle proprie Sezioni e Delegazioni, con particolare attenzione alle attività per i disabili a livello sportivo e amatoriale utilizzando specifiche imbarcazioni e contando anche sullo spirito di iniziativa di molte Strutture Periferiche che si sono dotate di banchine e mezzi di sollevamento per agevolare le operazioni di imbarco;
- organizza, tramite le proprie Sezioni e Delegazioni, in collaborazione con la F.I.V., regate, di classe e non, a livello locale e nazionale per disabili (Campionato italiano HANSA 303, Una vela senza esclusi, etc.).

#### **La F.S.E.:**

- ha lo scopo di formare buoni cristiani e buoni cittadini secondo il metodo autentico e nello spirito del movimento scout ideato e realizzato da Lord Robert Baden Powell;
- prevede attività che realizzino la naturale vocazione alla vita all'aria aperta dello scautismo anche in ambiente marino, lacustre o fluviale anche mediante la specifica costituzione di Unità Nautiche;
- è dotata di un'organizzazione che la vede presente sul territorio con circa 200 Gruppi e Unità/Riparti distribuiti su gran parte del territorio nazionale;
- ha sperimentato negli anni come le difficoltà di accesso agli ambienti nautici e la crescente attenzione agli aspetti della sicurezza nelle attività scout abbiano costituito un limite allo sviluppo dello scautismo nautico.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

##### **Finalità**

Il presente Protocollo d'Intesa, intende promuovere un'azione coordinata tra F.S.E. e la L.N.I., nel rispetto dei propri ruoli al fine di attivare percorsi sinergici finalizzati a "diffondere tra i giovani l'amore per il mare e l'impegno per la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne".

F.S.E. e LNI concordano sul carattere strutturale delle forme di reciproca collaborazione di cui agli articoli seguenti, attesa la condivisa volontà di educare al mare in tutte le sue attività e aspetti.

Il Presente Protocollo vuole essere pertanto il mezzo per consentire alle Unità e ai Gruppi

F.S.E., in particolare a quelli nautici ma non solo, un più agevole accesso alle risorse nautiche e alla LNI di portare la propria azione di promozione presso le famiglie dei Gruppi scout.

## **Art. 2**

### **Attività di tipo continuativo**

Laddove l'Unità o il Gruppo F.S.E. effettui con continuità (es. Riparti Nautici) attività nautiche, la LNI offre la possibilità di aggregare le Unità ed i Gruppi F.S.E. alla Struttura Periferica L.N.I. più prossima o disponibile, che ne diventa così "Struttura di Riferimento", includendo le Unità F.S.E. nelle proprie attività, come meglio specificato in seguito.

Tale aggregazione si materializza nel tesseramento alla L.N.I. alle condizioni promozionali di 5 €/anno per i minori fino a 16 anni (Lupetti, Coccinelle, Esploratori e Guide), 10 €/anno per Rover e Scolte ed RS di età compresa fra 16 e 25 anni e 30 €/anno per Capi Scout e Dirigenti oltre i 26 anni.

A fronte del tesseramento annuale la LNI si impegna a garantire, attraverso le proprie Strutture Periferiche le seguenti opportunità a condizione di particolare favore:

- Accesso ai corsi sportivi e nautici organizzati sia dalla Presidenza Nazionale, sia dalle proprie Strutture Periferiche a prezzi promozionali, da concordare con la Struttura Periferica interessata. Le Strutture Periferiche potranno inoltre definire corsi specifici per i soci F.S.E. in periodi dell'anno in cui sono meno impegnati nella regolare offerta ai propri associati.
- Accesso a condizioni agevolate – da concordare con la Struttura Periferica interessata – ai corsi di formazione per istruttore dedicati ai Capi Scout, in modo che possano conseguire autonomia e competenza nello svolgimento delle attività nautiche;
- In relazione alle disponibilità di servizi da parte della singola Struttura Periferica L.N.I., potranno essere concordate direttamente le modalità e gli eventuali costi per il rimessaggio di imbarcazioni e attrezzature nautiche di proprietà delle Unità e dei Gruppi F.S.E. presso le proprie Strutture Periferiche;
- Accesso a titolo gratuito – sotto la piena responsabilità del/dei Capi Accompagnatori F.S.E. – alle installazioni, all'utilizzo delle imbarcazioni, carrelli stradali per il trasporto delle derive e materiale nautico di proprietà della Struttura Periferica L.N.I., quando non utilizzati per attività della L.N.I. Eventuali danni causati dai tesserati F.S.E. ai materiali e attrezzature di proprietà delle Strutture Periferiche saranno coperti secondo le clausole dell'assicurazione sottoscritta dai soci F.S.E., come stabilito dall'art.7 del presente protocollo di intesa.
- In concomitanza con le attività programmate dalla F.S.E., possibilità di accesso ad altre Strutture Periferiche L.N.I. più prossime (Es.: Uscite di Riparto o di Squadriglia) o più lontane (Es.: Campi Estivi e/o Invernali). Tali attività dovranno essere preventivamente coordinate e concordate – per il tramite della Struttura di Riferimento – con i Delegati Regionali della L.N.I., competenti per territorio.

Per contro la FSE si impegna a:

- diffondere ai propri soci, sia in ambito locale sia nazionale le iniziative che la presidenza Nazionale LNI o le sue Strutture Periferiche intendano promuovere per

- lo sviluppo e la diffusione, tra i giovani, della cultura nautica con particolare riguardo alle attività a carattere sociale, ambientale e promozionale;
- Promuovere e pubblicizzare tramite i canali abituali stampa e *social* le attività rese possibili in virtù del presente protocollo di intesa;
  - Compatibilmente e nei limiti delle finalità del proprio Statuto, mettere a disposizione le proprie competenze specifiche in ambito educativo, fornendo il proprio supporto e servizio in occasione delle attività proposte dalla L.N.I., concertando di volta in volta con le Strutture Periferiche interessate le specifiche modalità di partecipazione alle attività organizzate dalla L.N.I., con particolare riguardo alle giornate promozionali rivolte a bambini e adolescenti, alle iniziative di protezione ambientale e alle offerte di attività a favore dei disabili.

### **Art. 3**

#### **Attività a carattere non continuativo**

La L.N.I. e la F.S.E. vedono con favore lo sviluppo autonomo di iniziative locali, anche a carattere sporadico, laddove non esistano Gruppi FSE "Nautici" o nel caso in cui le disponibilità in termini di attrezzature e servizi delle Strutture Periferiche non consentano la definizione di attività a carattere continuativo.

Tali iniziative possono costituire infatti l'occasione per i Gruppi F.S.E. di realizzare la propria naturale vocazione alla vita all'aria aperta mediante l'ambiente nautico nonché occasione per verificare la possibilità di dare nascita a nuovi Riparti Nautici.

Per converso, attraverso tali iniziative, le Strutture Periferiche della LNI possono promuovere la conoscenza del proprio operato attraverso la capillare rete dei soci FSE e delle loro famiglie.

In tale ottica, la L.N.I. e la F.S.E. si impegnano a promuovere le attività comuni sui rispettivi mezzi di comunicazione e promozione, sia a livello locale, sia in ambito nazionale.

### **Art. 4**

#### **Attività mediatica**

Ogni attività mediatica, di comunicazione, diffusione o promozione di notizie aventi ad oggetto il presente Protocollo, ovvero connesse e/o conseguenti all'esecuzione dello stesso, prima di essere effettuata, dovrà essere concordata tra le Parti. Tali attività saranno volte, in particolare, a favorire reciprocamente la promozione dell'immagine e dell'impegno profuso dalle Parti, in aderenza ai rispettivi programmi di comunicazione. A tal fine le Parti s'impegnano a designare e comunicare alla controparte i nomi dei propri referenti per le attività di comunicazione. Le Parti, inoltre, esprimono il proprio assenso alla divulgazione del presente Protocollo attraverso i canali di comunicazione istituzionale.

### **Art. 5**

#### **Responsabilità civile**

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

## **Art. 6**

### **Referenti per l'attuazione del Protocollo**

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo sarà assicurata da un Referente nominato da ciascuna Parte.

Il Referente del Protocollo per F.S.E. è individuato nella persona del Presidente pro tempore o da Suo delegato.

Il Referente del Protocollo per LNI è individuato nel Presidente pro tempore o da Suo delegato.

## **Art. 7**

### **Assicurazione**

La copertura assicurativa dei Soci F.S.E. per eventuali danni da essi provocati a mezzi o strutture delle Sezioni L.N.I. è garantita dall'assicurazione stipulata dall'Associazione F.S.E. per le attività scout di tutti i propri associati, comprese anche quelle nautiche.

## **Art. 8**

### **Durata e Rinnovo**

La L.N.I. e la F.S.E. si impegnano a diffondere, presso le proprie Strutture Periferiche e Gruppi la presente intesa, al fine di favorirne la piena realizzazione.

Il presente Protocollo ha durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed è rinnovabile in seguito a Protocollo scritto tra le Parti per uguale periodo, previa valutazione degli organi competenti di ciascuna parte.

Entrambe le Parti si riservano comunque, per sopravvenute necessità istituzionali, di recedere unilateralmente dandone conoscenza all'altra Parte con preavviso scritto di almeno 30 giorni.

È fatta salva la conclusione delle attività in essere al momento della conclusione o del recesso.

## **Art. 9**

### **Risoluzione**

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Protocollo, lo stesso potrà essere risolto su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

## **Art. 10**

### **Oneri finanziari e Costi**

Dall'esecuzione del presente Protocollo non dovranno derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio della L.N.I. e di F.S.E. , per gli esercizi finanziari di riferimento. Le Parti sosterranno, ciascuna per quanto di pertinenza, i relativi oneri, nell'ambito delle risorse organizzative, umane e finanziarie disponibili a legislazione vigente e nel rispetto del principio di equità economica e di pariteticità delle prestazioni.

**Art. 11**

**Registrazione ed eventuali oneri fiscali**

Il presente Protocollo è firmato digitalmente dalle Parti secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 2bis, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura della Parte interessata, secondo la normativa che la riguarda. L'imposta di bollo viene assolta in modalità virtuale, per la quota di propria spettanza, dalla Lega Navale Italiana e F.S.E.

Roma, 19 / 07 / 2022

IL PRESIDENTE  
ASSOCIAZIONE ITALIANA  
GUIDE E SCOUTS D'EUROPA  
CATTOLICI DELLA  
FEDERAZIONE DELLO  
SCOUTISMO EUROPEO

Francesco Di Fonzo



IL PRESIDENTE NAZIONALE  
LEGA NAVALE ITALIANA

Amm. Sq. (a) Donato Marzano

